

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 29 del 27.11.2015

OGGETTO: ADESIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PIANO DI SVILUPPO LOCALE PROMOSSO DALLE COMUNITÀ MONTANE DEL PIAMBELLO E DELLE VALLI DEL VERBANO, A VALERE PER IL PSR 2014-2020, MISURA 19 - CAPOFILIA COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **novembre**, alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Presenze/Assenze |
|------------------------|--------------|------------------|
| FRONTALI MAURIZIO | SINDACO | Presente |
| REBOSIO MARCO GIUSEPPE | VICE-SINDACO | Presente |
| MORANDI GIULIO | ASSESSORE | Presente |

Totale presenti 3 (TRE)

Totale assenti 0 (ZERO)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADESIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PIANO DI SVILUPPO LOCALE PROMOSSO DALLE COMUNITÀ MONTANE DEL PIAMBELLO E DELLE VALLI DEL VERBANO, A VALERE PER IL PSR 2014-2020, MISURA 19 - CAPOFILA COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii;

RICHIAMATI :

- i Regolamenti (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.ri 1303 e 1305 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il PSR (Piano di Sviluppo Rurale) 2014/2020 adottato dalla Commissione Europea il 15 luglio 2015 e approvato con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/3895 del 24/07/2015;
- il Bando misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale approvato con D.D.U.O 31 luglio 2015 n. 6547;

PREMESSO che :

- sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. 7/2/2014 – NR.X/1337, inerente il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e nello specifico lo Sviluppo Locale partecipativo, con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 38 in data 05.05.2014 la Comunità Montana del Piambello ha avviato le azioni per concretizzare la presentazione della proposta di partenariato e di strategia di sviluppo locale, mosse da una preventiva consultazione dei Sindaci del territorio comunitario nella conferenza del 28.04.2014;
- tale conferenza ha condiviso l'intenzione della Comunità montana di proporre la candidatura del proprio territorio per un partenariato ed una strategia di sviluppo locale in coerenza con gli indirizzi regionali per il rilancio delle aree rurali; tale partenariato, per dare i propri frutti, deve essere in grado di coinvolgere le realtà d'impresa del mondo agricolo, le relative associazioni di categoria (sentite in apposita consultazione il 05.05.2014), gli Enti Locali del Territorio e tutti quei soggetti in grado di contribuire ad uno sviluppo socio economico incentrato sulla condivisione dei principi dell'integrazione tra economia e territorio, basati sulla rivalutazione del settore primario;
- un progetto di sviluppo realmente sostenibile deve tenere in primo piano la vocazione naturale del territorio, che vede due filoni principali privilegiati per lo sviluppo dell'economia agricola di Valle: la zootecnia, molto affermata nel territorio della Valceresio, e la selvicoltura, più sviluppata in Valganna – Valmarchirolo; lo sviluppo di tali temi ha ricaduta immediata e naturale integrazione col tema del turismo sostenibile;
- Con nota prot. 3518 in data 12.05.2014 la CM Piambello ha manifestato interesse a Regione Lombardia a candidare il proprio territorio mediante il modello del G.A.L (Gruppo di Azione Locale);

- Come sopra richiamato, con deliberazione n. X/ 3895 del 24 luglio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
- in data 31 luglio 2015, la Giunta regionale ha approvato la deliberazione avente per oggetto «Approvazione dello schema di disposizioni attuative relativo alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) – Sviluppo locale di tipo partecipativo del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Lombardia», con la quale si dà mandato alle competenti strutture tecniche della Giunta Regionale di predisporre le disposizioni attuative relative Misura 19 «Sostegno allo sviluppo locale Leader», che stabiliscano, tra l'altro, i termini di presentazione delle domande e di svolgimento delle procedure amministrative per la gestione delle domande stesse;
- in pari data, con D.d.u.o. 31 luglio 2015 - n. 6547 Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19- «Sostegno allo sviluppo locale leader» sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande, che fissano il termine per la presentazione delle candidature al 15.12.2015 (termine poi prorogato al 15.01.2016);
- dopo attenta ed approfondita analisi, in recepimento delle indicazioni emerse dalla consultazione delle associazioni di categoria degli agricoltori, nonché degli agricoltori medesimi, la Comunità Montana del Piambello ha ritenuto opportuno proporre la candidatura di un solo GAL per la montagna Varesina, al fine di conferire alla candidatura medesima maggiore forza e possibilità di successo, derivante dalla positività della sinergia attivabile, anche in considerazione della complementarità tra le diverse forme e dimensioni aziendali costituenti la realtà agricola delle 4 valli, con presenza di imprese di piccole dimensioni sulla parte più propriamente montana, a confine con la Svizzera, dedite a selvicoltura ed allevamento ovicaprino, e di imprese di dimensioni medio grandi, concentrate sul territorio della Valceresio e dedite all'allevamento bovino ed alla produzione di latte;
- per tale motivo, durante l'estate trascorsa sono state avviate le consultazioni tra le 2 Comunità Montane della Provincia di Varese, al fine di raggiungere tale obiettivo;
- durante la trattativa, è emersa l'intenzione della Comunità Montana Valli del Verbano (in seguito anche CMVV) di proporre la candidatura in qualità di capofila del partenariato;
- per ragioni di opportunità, anche dopo consultazione dei Sindaci nell'incontro del 12.10.2015 con la Giunta della CMVV, si è ritenuto di aderire all'individuazione di quest'ultima nel ruolo di Ente capofila;
- in seguito a tale incontro, è stato costituito un tavolo tecnico partecipato da funzionari degli uffici agricoltura delle 2 CCMM, col supporto della struttura in dotazione ai 2 GAL preesistenti in Provincia di Varese (Valcuvia e Valli del Luinese);
- nell'ultimo mese, sono state avviate le consultazioni col mondo agricolo e sociale della montagna varesina, al fine di raccogliere le proposte progettuali di cui tenere conto nella formulazione della proposta di candidatura;
- nella serata del 23 novembre u.s. si è tenuta altresì la consultazione plenaria dei sindaci delle 2 Comunità montane, da cui è emerso che l'ambito territoriale della programmazione verrà definito in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione dell'Ente Capofila del partenariato CMVV (AC 40 del 12.11.15)

CONSIDERATO:

- che il territorio di questo comune, in forza di quanto previsto dal suddetto bando Misura 19, si trova incluso nell'area territoriale regionale interessata dalla prossima iniziativa "CLLD";
- che tra le condizioni di ammissibilità dei Gruppi di Azione Locale (GAL) dettate dal predetto bando misura 19 per l'accesso ai finanziamenti, figura anche quella secondo cui una stessa area comunale o sub-comunale non può essere compresa in differenti Piani di Sviluppo, a

pena di automatica esclusione del relativo territorio comunale dei finanziamenti Leader;

- che ogni Comune, il cui territorio è interessato dal PSR 2014- 2020, Misura 19, è tenuto ad indicare con proprio atto amministrativo l'adesione esclusiva ad un ambito territoriale prescelto, atto che deve essere compreso nella documentazione da inviare, da parte di ciascun capofila, alla Regione Lombardia per la presentazione del proprio Piano di Sviluppo;

CONSIDERATO che il territorio di questo Comune è candidabile all'inclusione nell'area omogenea interessata dal Piano di Sviluppo Locale per le seguenti motivazioni:

A) inclusione nell'ambito territoriale della Comunità Montana del Piambello;

B) condivisione delle Linee di Indirizzo approvate dall'Assemblea comunitaria nella seduta del 25.11.2015;

RITENUTO di aderire all'ambito territoriale interessato dal Piano di Sviluppo Locale promosso dalle Comunità Montane del Piambello e delle Valli del Verbano, con quest'ultima Ente capofila, al fine di offrire alle comunità locali uno strumento in grado di sostenerle ed accompagnarle nel superamento delle criticità territoriali che ne ostacolano lo sviluppo e la crescita;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di aderire all'ambito territoriale interessato dal Piano di Sviluppo locale promosso dalle Comunità Montane del Piambello e delle Valli del Verbano, a valere per il PSR 2014-2020, Misura 19;
- 2) di dare atto che la Comunità Montana Valli del Verbano assume il ruolo di capofila dell'ambito territoriale per la presentazione della domanda di contributo per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale ai sensi del bando regionale approvato con D.D.U.O. 31 luglio 2015 n. 6547;
- 3) di dare atto che dall'adozione del presente atto non derivano oneri a carico del bilancio comunale.
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Comunità Montana del Piambello ed alla Comunità Montana Valli del Verbano per i provvedimenti di competenza, nonché alla struttura del segretariato tecnico, ai seguenti indirizzi;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sia all'albo Pretorio on line del Comune di Marzio, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizione di cui alla Legge n. 69/2009 sia sul portale "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.;
- 6) di comunicare l'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ADESIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PIANO DI SVILUPPO LOCALE PROMOSSO DALLE COMUNITÀ MONTANE DEL PIAMBELLO E DELLE VALLI DEL VERBANO, A VALERE PER IL PSR 2014-2020, MISURA 19 - CAPOFILA COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Cav. Maurizio Frontali Responsabile del Servizio interessato, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 27.11.2015

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to **Cav. Maurizio Frontali**

L'ASSESSORE
F.to **ing. Giulio Morandi**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi, 05.12.2015, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on- line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 333/2015.

IL MESSO COMUNALE
F.to **Enrica Lombardo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 05.12.2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale , che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 27.11.2015.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 05.12.2015

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 05.12.2015, con prot. n. 2139 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 05.12.2015

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, .../.../....

Il Funzionario incaricato